



**Università degli Studi di Cagliari**  
CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'ATENEO – PRESIDIO PER LA QUALITÀ  
Direttore Prof. Roberto Crnjar

**Relazione**  
**Presidio per la Qualità**  
**Anno 2013**

*Centro per la Qualità dell'Ateneo - Via San Giorgio, 12 – Pad. 12 Cagliari*  
*Tel. 070 675 -6439 -6440 -6441- e-mail: [centroqualita@amm.unica.it](mailto:centroqualita@amm.unica.it)*  
*Presidio per la Qualità: tel. 070 675 6552; e-mail: [pqa@unica.it](mailto:pqa@unica.it)*  
*Sito-web: <http://centroqualita.unica.it>*

La presente Relazione è stata redatta a cura dei Professori Roberto Crnjar, Carla Massidda, Marina Quartu, Vincenzo Solinas con la collaborazione della Sig.ra Marina Murru.

28 febbraio 2014 – *(prot. n. 5090 del 03/03/2014)*

## Indice

1. Composizione, organizzazione e funzione del Presidio per la Qualità.....	4
1.1 Costituzione del Presidio .....	4
1.2 Organizzazione e articolazione del Presidio e qualificazione dei suoi membri .....	4
1.3 Compiti e funzioni del Presidio e degli altri attori coinvolti nell'assicurazione della qualità .....	6
1.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	8
1.4.1 Punti di forza .....	8
1.4.2 Punti di debolezza.....	8
1.4.3 Rischi esterni .....	8
2. Funzioni nelle attività formative .....	9
2.1 Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. ....	9
2.1.1 Descrizione delle attività .....	9
2.1.2 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	10
2.2 Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche .....	11
2.2.1 Considerazioni generali .....	11
2.2.2 Organizzazione dello svolgimento delle procedure di AQ a livello di Facoltà .....	11
2.2.3 Organizzazione dello svolgimento delle procedure di AQ a livello di CdS .....	13
2.2.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	15
2.3 Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio .....	17
2.3.1 Descrizione delle attività .....	17
2.3.2 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	18
2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti .....	20
2.4.1 Considerazioni generali .....	20
2.4.2 Modalità organizzative adottate dal PQA nei confronti dei flussi informativi tra NVA e CPDS .....	20
2.4.3 Modalità organizzative dei flussi informativi adottate dal PQA nei confronti di tutti gli attori .....	21
2.4.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	22
2.5 Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze .....	23
2.5.1 Descrizione delle attività .....	23
2.5.2 Sintesi sui punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni .....	24
ALLEGATO 1.....	25
ALLEGATO 2.....	26
ALLEGATO 3.....	27
ALLEGATO 4.....	29
ALLEGATO 5.....	35

# **1. Composizione, organizzazione e funzione del Presidio per la Qualità**

## **1.1 Costituzione del Presidio**

Sin dalla fine degli anni '90, l'Università degli Studi di Cagliari si è dimostrata sensibile alle problematiche relative allo sviluppo di modelli alla base dei processi di innovazione e modernizzazione del sistema organizzativo universitario. Infatti, nella consapevolezza che un percorso verso la qualità si basi sulla crescita di una cultura orientata al miglioramento continuo dell'organizzazione e delle sue prestazioni, l'Università di Cagliari ha da tempo avviato una serie di iniziative tese a promuovere la realizzazione di attività finalizzate a questo scopo. Nell'ambito dell'offerta formativa, tale sensibilità si è concretizzata all'inizio degli anni 2000 nelle esperienze Campus One e nel Progetto Qualità Campus-Unica mirate ad implementare un sistema di qualità ispirato al modello CRUI Campus. Tali iniziative si sono poi consolidate e hanno trovato una struttura di riferimento nel dicembre 2009 nel Centro per la Qualità dell'Ateneo (CQA). Quest'esperienza iniziale ha fatto sì che l'Ateneo di Cagliari si trovasse pronto ad affrontare la fase di istituzionalizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) avvenuta attraverso il [DM 47/2013](#) e successivo Documento attuativo [AVA-ANVUR del 9-01-2013](#).

Così, con delibera del [S.A. del 24/09/2012](#) e successivo [D.R. del 3/10/2012](#), l'Università di Cagliari ha individuato, presso il CQA, il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA), nuovo organismo incaricato di promuovere ed attuare le procedure necessarie per l'AQ. Successivamente, con delibera del [S.A. del 17/12/2012](#), si è provveduto a rinnovare i componenti del Consiglio del CQA nelle persone dei professori Carla Massidda, Marina Quartu, Vincenzo Solinas e Cecilia Tasca. A ciò è seguita, con il [D.R. n. 515 del 07/02/2013](#), la nomina del Prof. Roberto Crnjar a Direttore del CQA e Responsabile del PQA.

Il Direttore ha proceduto ad effettuare con il Consiglio del CQA una ricognizione per cominciare a definire la struttura organizzativa del PQA, in conformità a quanto previsto dall'Allegato C del DM 47/2013 e dal Documento AVA-ANVUR. Il 20 marzo 2013 il Direttore ha partecipato a Roma al primo incontro del Coordinamento Nazionale dei Presidî per l'Assicurazione della Qualità (CONPAQ), promosso dalla CRUI, nel quale è stata esaminata e discussa la composizione, il ruolo, le funzioni e le interazioni dei PQA con gli altri attori dell'Ateneo. Il quadro risultante era alquanto eterogeneo e la maggioranza dei Presidî, a quella data costituiti, presentava una composizione distante da quanto consigliato dall'ANVUR per numerosità, incompatibilità di incarichi, mancanza di docenti o mancanza di responsabili di direzioni organizzative dell'Ateneo. La raccomandazione emersa è stata quella di istituire e organizzare il Presidio in modo proporzionale alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo, con la presenza di docenti, ma escludendo i Coordinatori dei CdS, i Direttori di Dipartimento e le persone impegnate in altri ruoli istituzionali e prevedendo una numerosità limitata, ma adeguata a supportare le attività di AQ. Tale raccomandazione è risultata ampiamente in linea con le scelte organizzative in elaborazione per il PQA di Cagliari, sia pur con alcune criticità da risolvere.

## **1.2 Organizzazione e articolazione del Presidio e qualificazione dei suoi membri**

Nella riunione del Consiglio del CQA del 19 aprile 2013 (cfr [Verbale](#)), su richiesta del Magnifico Rettore, il Direttore si è impegnato a presentare una proposta preliminare di organizzazione del PQA per la successiva seduta del S.A.. La proposta organizzativa ha previsto l'istituzione della "Commissione di autovalutazione dei Corsi di Studio" (CAV) e contestualmente delle due figure di Referente per la Qualità di CdS (RQ-CdS), che opera in seno alle CAV, e di Referente per la Qualità di Facoltà (RQ-Fac). Il documento relativo a tale proposta è stato poi approvato dal S.A.

nella seduta del 22 aprile 2013 (cfr. [Verbale](#)), come “Documento sulla politica della qualità dell’Ateneo di Cagliari” con la precisazione che la proposta organizzativa presentata dal PQA dovesse essere estesa, oltre che ai Consigli dei CdS, anche ai Consigli di Classe.

Nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato C del DM n. 47/2013 e il Documento AVA-ANVUR, il PQA si è dato un’organizzazione integrata che prevede una Struttura Centrale e una Struttura Decentrata ([Allegato 1 - Composizione PQA](#)).

La Struttura Centrale comprende:

un Responsabile, che coincide col Direttore del CQA;

la componente docente del Consiglio del CQA;

la componente studentesca del Consiglio del CQA, nominato dal Consiglio degli Studenti dell’Ateneo;

personale di supporto esperto nelle procedure AVA/ANVUR.

La Struttura Decentrata comprende:

- i Referenti per la Qualità delle Facoltà, nominati dai CdF;

- i Referenti per la Qualità dei CdS attivi, nominati dai rispettivi Consigli di CdS;

Per il triennio 2013/2015 il PQA è stato organizzato in modo proporzionale alla numerosità e complessità delle attività formative dell’Ateneo prendendo come riferimento i 78 CdS risultanti per l’AA 2013/2014 e le 6 Facoltà, compatibilmente con le risorse a disposizione ([Allegato 2 - Composizione triennio](#) )

La Struttura Centrale risulta così composta:

- Prof. Roberto Crnjar - Direttore del CQA;

- Prof.ssa Carla Massidda - Area Economico-Giuridico-Politica, Consigliere del CQA;

- Prof.ssa Marina Quartu - Area Biomedica, Consigliere del CQA;

- Prof. Vincenzo Solinas - Consigliere del CQA, sino al 30 dicembre 2013

- Prof. Cecilia Tasca - Area Umanistica, Consigliere del CQA;

- Ilaria Anedda, studentessa.

I componenti della Struttura Decentrata sono:

- i Docenti designati come Referenti per la Qualità di Facoltà, nominati dai Consiglio di Facoltà (CdF) nelle persone di:

• prof.ssa Marina Quartu, Facoltà di Biologia e Farmacia;

• prof. Elio Usai, Facoltà di Ingegneria e Architettura;

• prof.ssa Maria Grazia Ennas, Facoltà di Medicina e Chirurgia;

• prof.ssa Antonella Rossi, Facoltà di Scienze;

• prof. Lorenzo Spanedda, Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche;

• prof.ssa Cecilia Tasca, Facoltà di Studi Umanistici;

- i Referenti per la Qualità dei 78 CdS attivi per l’A.A. 2013-2014, nominati dai rispettivi Consigli di CdS/Classe ([allegato 5](#));

Come si evince dalle precedenti righe, l’organizzazione delineata dal PQA per il triennio 2013-2015 non ha potuto prendere pienamente forma, rispetto a quanto progettato, con riguardo alla composizione della Struttura Centrale del PQA. In particolare, si è dovuto fare a meno del personale tecnico-amministrativo esperto nella qualità. Ciò ha determinato gravi difficoltà di espletamento

delle attività in capo al PQA, ma soprattutto di raccordo con tutti gli organi di Ateneo coinvolti nel processo dell'AQ. A questo aggiungasi la mancanza di una chiara interpretazione a livello Nazionale di quali debbano essere le effettive funzioni dei Presidî e di come questi si debbano rapportare con i Nuclei di Valutazione (come anche evidenziato nella [Riunione CONVUI/CONPAQ del 29/01/2014 a Roma](#). Le conseguenze di tali difficoltà sono ricadute in primo luogo sulla componente docente del PQA che ha dovuto farsi carico di una mole di lavoro sproporzionata. Sono ricadute anche sul personale tecnico-amministrativo il cui organico è stato lungi dall'essere consolidato nell'arco dell'anno e si sono riflesse, infine, sugli attori coinvolti nel processo dell'AQ a livello sia di Facoltà, sia di CdS. In modo particolare, hanno risentito le CAV e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Facoltà nell'espletamento delle funzioni loro attribuite in base al combinato disposto da Statuto d'Ateneo, disposizioni ANVUR e decisioni organizzative del PQA. Il PQA ha cercato di far fronte alla situazione emanando Linee Guida e organizzando incontri con le parti coinvolte nella forma di Corsi di formazione o Seminari. Sotto questo profilo, però la partecipazione si è rivelata al di sotto delle aspettative. I problemi evidenziati sono anche il frutto delle difficoltà incontrate dal PQA nel gestire le relazioni tra Struttura Centrale e Struttura Decentrata. Queste difficoltà, secondo il PQA, sono in larga misura attribuibili alla grande mole di lavoro ricaduta sulle unità periferiche (CdS, CAV, CPDS) per l'avvio, in condizioni di incertezza, del processo di accreditamento iniziale dei CdS. A ciò si somma la carenza di motivazioni e competenze specifiche rilevate tra gli attori coinvolti in tale processo. In ultimo, va anche considerata la possibilità concreta che un sistema ancora in evoluzione non abbia consentito al PQA di esprimere, con le risorse a disposizione, una completa efficacia comunicativa su ruoli e funzioni dei soggetti coinvolti nel processo dell'AQ.

### **1.3 Compiti e funzioni del Presidio e degli altri attori coinvolti nell'assicurazione della qualità**

Secondo quanto disposto dal Documento AVA-ANVUR, il PQA ([Allegato 3 - Funzioni PQA](#)) assume un ruolo centrale nell'AQ di Ateneo attraverso la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione e il supporto ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti per le attività comuni. I compiti previsti per il PQA sono sinteticamente indicati nell'Allegato I del Documento AVA-ANVUR

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività formative, l'Allegato I prevede:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NVA) e le CPDS;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

In quest'ambito, dunque, il documento prevede che il PQA “organizzi e verifichi il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintenda al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, organizzi e monitori le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regoli e verifichi le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuti l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicuri il corretto flusso informativo da e verso il NVA e la CPDS.”

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività di ricerca, l'Allegato I prevede:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NVA.

In tale ambito, il documento prevede che il PQA verifichi il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintenda al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato e assicuri il corretto flusso informativo da e verso il NVA.

Nel dare seguito alle succitate disposizioni normative e/documentali, nell'Ateneo di Cagliari il PQA ha preso in esame tutte le funzioni ad esso attribuite. A tal proposito si precisa che le funzioni relative alle attività formative si trovano, allo stato attuale, in fase di avanzata realizzazione. L'unica attività che per ora non viene gestita dal PQA riguarda il questionario degli studenti. A questo proposito, infatti, va precisato che gli adempimenti previsti dalle norme e dal documento AVA per il NVA e il PQA per quanto riguarda il monitoraggio delle opinioni degli studenti non appaiono ben distinti. Infatti, l'Art. 1 della Legge 370/99 recita che: "... I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, ...", mentre il Documento AVA-ANVUR, nella sezione G.1, recita che: "... La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti a vista all'interno del sistema di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo...". In attesa di un chiarimento normativo l'attività in questione viene svolta ancora dal NVA per tutto il 2014.

Per ciò che riguarda le funzioni relative alle attività di ricerca, il PQA ha previsto ed attivato una fase istruttoria. Infatti, è attualmente in corso un dialogo sia nell'Ateneo, sia a livello nazionale su come e da chi tali funzioni debbano essere concretamente organizzate ed espletate.

Oltre alle figure proprie del PQA il Sistema AVA-ANVUR prevede il coinvolgimento di una serie di altri attori i cui compiti e funzioni sono stati esplicitati dal PQA in un documento che tiene conto delle disposizioni presenti nel Documento AVA-ANVUR e nello Statuto dell'Ateneo di Cagliari ([Allegato 4 - Ruoli AQ](#)). L'elenco di tutte le figure coinvolte nell'AQ secondo il Sistema AVA-ANVUR comprende:

- a) Direttore di Dipartimento
- b) Consiglio di Dipartimento
- c) Presidente di Facoltà
- d) Consiglio di Facoltà (CdF)
- e) Referente per la qualità della Facoltà (RQ-Fac)
- f) Coordinatore di Corso di Studio/Classe
- g) Consiglio di Corso di Studio/Classe (CCdS/CdC)
- h) Commissione di Autovalutazione (CAV)
- i) Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- j) Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà (CPDS)
- k) Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA)
- l) Nucleo di Valutazione (NVA)

- m) Direzione per le reti e i servizi informatici (DRSI)
- n) Direzione per la didattica e l'orientamento
- o) Direzione per la ricerca e il territorio

Rispetto al precedente elenco, infine, vanno aggiunti quelli che il PQA ritiene dovrebbero diventare due importanti interlocutori sul fronte della gestione ed elaborazione dei dati essenziali per il lavoro dei CdS, delle CAV e delle CPDS. Si tratta dell'Ufficio per la Valutazione e del Settore per la Statistica e il Monitoraggio. Il PQA ritiene che con tali attori, congiuntamente alla DRSI, andrebbero avviati presto dei tavoli di lavoro al fine di elaborare una procedura standardizzata che produca dati a un livello di elaborazione che li renda direttamente fruibili per l'attività del Riesame da parte di CdS-CAV e per la redazione della Relazione Annuale da parte delle CPDS di Facoltà. Il PQA ritiene che una tale procedura rappresenti un passo essenziale nel cammino dell'Ateneo di Cagliari verso il miglioramento continuo della qualità.

## **1.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

### **1.4.1 Punti di forza**

- Impegno dell'Ateneo di Cagliari per la qualità documentato e costante.
- Composizione, organizzazione e funzioni del PQA chiaramente delineate.
- La struttura del PQA prevede un sistema a rete i cui nodi sono costituiti da una struttura centrale e da una struttura decentrata, costituita dai Docenti designati come RQ e presenti sia nelle sei Facoltà che nei settantotto CdS esistenti nell'Ateneo, con la funzione di monitoraggio e verifica delle attività connesse alla garanzia dell'esistenza di un'AQ per la didattica.

### **1.4.2 Punti di debolezza**

- Difficoltà ad espletare le attività previste dal PQA per la incompleta composizione della sua Struttura Centrale, in particolare per la totale assenza di personale tecnico-amministrativo esperto sul tema "Qualità" di indispensabile supporto alle attività previste. Va inoltre rilevato la sostanziale assenza della rappresentanza studentesca.
- Difficoltà di gestione delle relazioni tra Struttura Centrale e Struttura Decentrata del PQA dovuta anche alla limitata disponibilità di una parte dei docenti a farsi coinvolgere nel processo dell'AQ.
- Difficoltà di raccordo tra tutte le strutture di Ateneo coinvolte nel processo dell'AQ.
- Difficoltà del PQA di esprimere, con le risorse a disposizione, una completa ed efficace informazione su ruoli e funzioni dei soggetti coinvolti nel processo dell'AQ.
- Grande mole di lavoro ricaduta sia sulle unità periferiche (CdS, CAV, CPDS), ma anche nella struttura centrale del Presidio.

### **1.4.3 Rischi esterni**

- Mancanza di una chiara interpretazione, a livello Nazionale, delle disposizioni normative e documentali.
- Mancanza di un effettivo coordinamento nazionale, anche a livello temporale, delle attività necessarie per l'AQ.
- Mancanza di chiarezza sulle funzioni dei Presidî e di come questi si debbano rapportare con i Nuclei di Valutazione, con l'ANVUR e con il MIUR.
- Mancata partecipazione dell'ANVUR alle iniziative di progettazione e di coordinamento nazionale dei Presidî per la Qualità.



## **2. Funzioni nelle attività formative**

### **2.1 Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.**

#### **2.1.1 Descrizione delle attività**

In base a quanto deliberato dal Senato Accademico in data 22 aprile 2013 e poi esplicitato nel Documento Ruoli e Funzioni ([Allegato 4 – Ruoli AQ](#)), il Presidio ha affidato l'attività di compilazione e aggiornamento della Scheda SUA-CdS alle CAV, in seno alle quali operano i RQ-CdS che rappresentano l'elemento di raccordo tra la Struttura Centrale del PQA e le CAV. L'inserimento delle informazioni nei vari quadri della Scheda SUA-CdS avviene sotto la responsabilità dei Coordinatori di CdS/Classe, in particolare, per quanto riguarda la Sezione Qualità. Per ciò che concerne la Sezione Amministrazione, invece, il caricamento delle informazioni è, operativamente svolto dai Coordinatori didattici delle Facoltà (e/o manager didattici), dietro la supervisione della Direzione Didattica (che ha la responsabilità di questa specifica sezione). Tale caricamento avviene ovviamente sulla base di quanto deliberato dai competenti organi di riferimento. Il caricamento delle informazioni deve avvenire secondo il calendario delle scadenze indicato dall'ANVUR <[scadenze 2013/14](#); [scadenze 2014/15](#)>.

Il flusso di informazioni necessario per la compilazione e l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS proviene dalla Direzione Didattica e dal PQA. In particolare, la prima cura le modalità operative di caricamento delle informazioni relative alla Sezione Amministrazione (deliberate dai competenti organi di riferimento) nonché trasmette le informazioni di Ateneo, comuni a tutti i CdS, da inserire nella Sezione Qualità, secondo un canale di comunicazione diretto con i Coordinatori didattici che provvedono a diffondere le informazioni ai Coordinatori di CdS/Classe e/o a caricarle direttamente a seguito di mandato diretto. La tempistica degli adempimenti è fissata dal Ministero; tuttavia, periodicamente, la Direzione Didattica ha ricordato agli attori coinvolti la prossimità delle imminenti scadenze ministeriali. Il PQA e il NVA sono contestualmente messi a conoscenza dell'invio delle citate comunicazioni.

Il PQA, a sua volta, fornisce le informazioni da inserire nel Quadro D della Sezione Qualità nonché trasmette i dati di ingresso, di percorso e di uscita. Per l'Anno Accademico 2012/2013 ciò è avvenuto attraverso la circolare inviata ai Coordinatori di CdS in data 03/05/2013. Il Presidio, inoltre, si è impegnato a monitorare le eventuali criticità e dubbi segnalati dai CdS intervenendo, per quanto di competenza, in modo che fossero risolti in maniera univoca. Le comunicazioni sono avvenute attraverso la forma elettronica e i colloqui telefonici. Inoltre, il Presidio ha organizzato il "Primo Corso di Formazione sulla Qualità nella didattica secondo le disposizioni AVA-ANVUR" (23/24 settembre 2013; 30 settembre/1 ottobre 2013), destinato ai RQ-Fac e ai RQ-CdS, durante il quale ha discusso e suggerito [modalità comuni di compilazione della Scheda SUA-CdS](#).

In generale le modalità di comunicazione sopra descritte si sono rivelate efficaci nel fornire un supporto metodologico e operativo durante tutto il percorso. Tuttavia, tali modalità non sono il risultato di una procedura standardizzata che codifichi in modo inequivocabile i soggetti coinvolti nei flussi informativi, sia alla fonte sia in destinazione. Questo anche perché non risulta ancora completamente recepita l'attribuzione di ruoli e responsabilità conferiti all'interno dei CdS e del Presidio. Ai fini di un miglioramento delle modalità di comunicazione, sarà necessario un maggiore coordinamento tra PQA, Direzione Didattica e CdS.

Infine, per ciò che riguarda le modalità di verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS, il PQA svolge tale compito per il tramite del RQ-CdS, che ha le

competenze per verificare la coerenza dei contenuti e il rispetto delle scadenze della compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS, compatibilmente con le scadenze ministeriali.

## **2.1.2 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

### **2.1.2.1 Punti di forza**

- Struttura a rete del Presidio finalizzata all'efficace coordinamento tra attori coinvolti nella compilazione della Scheda SUA-CdS.
- Modalità comunicative efficaci nel fornire un supporto metodologico e operativo, nonostante le inevitabili difficoltà connesse alla fase di avvio di un Sistema di AQ articolato e complesso.
- Attività formativa offerta dal Presidio attraverso il "Primo Corso di Formazione sulla Qualità".

### **2.1.2.2 Punti di debolezza**

- Difficoltà nella compilazione della SUA e del RAR da parte dei CdS.
- Poco coordinamento tra PQA e Direzione Didattica, NVA e gli altri Organi di Governo.
- Modalità comunicative non coordinate secondo una procedura standardizzata e codificata.
- Non completo recepimento dell'attribuzione dei ruoli e responsabilità conferiti all'interno dei CdS e del Presidio stesso.

### **2.1.2.3 Rischi esterni**

- Mancanza di un effettivo coordinamento nazionale della tempistica richiesta per la compilazione della Scheda SUA-CdS.
- Mancata chiarezza sui contenuti da inserire nelle diverse sezioni della Scheda SUA-CdS.

## **2.2 Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche**

### **2.2.1 Considerazioni generali**

La stesura delle procedure di AQ per le attività didattiche, tiene conto del Regolamento didattico d'Ateneo (art. 29, comma 1) secondo cui l'Università promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica ed è tenuta ad attivare e sviluppare le procedure per misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative e dei relativi servizi. L'organizzazione ha visto il coinvolgimento dei diversi attori operanti a livello d'Ateneo, quali Organi di Governo, Direzioni (Didattica, Reti e Servizi Informatici) e PQA, a livello delle Facoltà nonché a livello dei singoli CdS, ai quali spetta il compito di produrre evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra gli obiettivi previsti e i risultati ottenuti.

Lo svolgimento delle attività durante il 2013 è stato finalizzato al conseguimento dell'Accreditamento iniziale, procedimento fondamentale previsto dal sistema AVA-ANVUR, mediante il quale una "parte terza" riconosce formalmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i suoi compiti. Nel sistema AVA-ANVUR, i requisiti di sistema per la AQ della formazione sono:

- a. l'adozione di una Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), consultabile in rete informatica (al momento sul sito "*universitaly*", anche se tale Scheda non compare in tutte le sue componenti), in cui ogni Corso di Studio raccoglie le informazioni sulle proprie attività, da usare per la comunicazione con i portatori di interesse e per tutte le attività di Auto-Valutazione, Riesame, valutazioni esterne;
- b. l'attività di un Presidio per la Qualità, a cui spetta la sorveglianza sul buon andamento delle attività di formazione e lo svolgimento di tutte le attività necessarie a tal fine (vedi sezione C.3.1).

Pertanto, l'operato degli Organi di Governo, delle Direzioni coinvolte e dello stesso PQA si è esplicitato nel promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le procedure relative al raggiungimento dei requisiti di sistema e in particolare di quelle relative alla compilazione della Scheda SUA-CdS e del Rapporto di Riesame, avente come riferimento i livelli e i criteri stabiliti dall'organismo accreditante. Tali attività, pur con alcune sovrapposizioni inevitabilmente derivanti da un sistema ancora in evoluzione, hanno portato all'Accreditamento Iniziale dei CdS e delle sedi dell'Università degli Studi di Cagliari (parere dell'ANVUR espresso in data 12.06.2013; [D.M. 14.06.2013](#)). Per l'Accreditamento 2013, tale documentazione è stata predisposta con il contributo di competenza del NVA impegnato nella Relazione Annuale trasmessa all'ANVUR e al MIUR; per il 2014, invece, si potrà tener conto dei contributi di competenza della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) e del NVA.

### **2.2.2 Organizzazione dello svolgimento delle procedure di AQ a livello di Facoltà**

Tale organizzazione discende dal combinato disposto dalla normativa nazionale (D.Lgs 19/2012, Art. 13 e dal punto B.2.3.2, commi a-c, del Documento AVA-ANVUR), dallo Statuto (artt 34-40), e dal "Documento sulla politica della qualità dell'Ateneo di Cagliari" (cfr sezione A, Organizzazione del PQA) ([Allegato 2 al Verbale della seduta SA del 22 aprile 2013](#); [Verbale CQA del 19/04/2013](#)). Nell'Ateneo di Cagliari, le Facoltà rappresentano le strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, nonché di gestione dei servizi comuni ad esse inerenti.

In base alle disposizioni dello Statuto (art. 40, comma 1), presso ogni Facoltà è stata istituita una

CPDS con funzioni di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti, dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva. Sempre per Statuto, la CPDS di Facoltà è composta da docenti e studenti in numero uguale, è presieduta dal Presidente del CdF o da un suo delegato ed è composta da altri 2 docenti e 3 studenti (art. 40, comma 2).

In considerazione di quanto previsto dalle procedure AVA-ANVUR, con esplicito riferimento a ciascuno dei Corsi di Studio, la CPDS ha compiti di:

- a) *proposta al NVA per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;*
- b) *attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;*
- c) *monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*

Il resoconto delle attività di cui ai punti a), b) e c) deve essere contenuto in una relazione che la CPDS è tenuta a redigere annualmente. In particolare, la CPDS, in accordo con il punto D.1 del Documento AVA-ANVUR, “*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale,..*” che verrà trasmessa al PQA e al NVA interna entro il 31 dicembre di ogni anno. La CPDS associa la propria relazione annuale alle SUA-CdS a cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche. Il Documento AVA-ANVUR prevede nell'Allegato V una scheda sintetica per la redazione della relazione annuale.

Per ciò che attiene alle attività del PQA, l'intervento nell'organizzazione dello svolgimento delle procedure per l'AQ si è articolato in una prima fase di istituzione dei ruoli preposti all'AQ in seno alle Facoltà e in una seconda fase di tipo operativo che ha riguardato prioritariamente lo svolgimento della procedura relativa alla redazione della Relazione Annuale della CPDS. Per ciò che riguarda i ruoli funzionali al raggiungimento dell'AQ, secondo quanto previsto dal PQA e riportato nel “Documento sulla politica della qualità dell'Ateneo di Cagliari” (cfr sezione A, Organizzazione del PQA) ([Verbale CQA del 19/04/2013](#)), ogni CdF ha provveduto a nominare una figura di RQ-Fac che ha funzioni di collaborare con i RQ-CdS e di verificare, sulla base dei principi stabiliti dal PQA, il regolare svolgimento dei processi per l'AQ dei CdS raccordati dalla Facoltà. Per ciò che riguarda la fase operativa, tenuto conto che il processo di accreditamento richiede un'uniformità di comportamenti, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), il PQA ha proposto una versione rielaborata della scheda ANVUR che costituisse una guida per il lavoro delle singole commissioni con esplicito riferimento ai quadri A-G dell'Allegato V ([Linee guida per la redazione della relazione annuale della CPDS](#)). In riferimento a ciascuno di tali quadri, il PQA ha raccomandato specifici punti di attenzione e fornito un breve elenco delle fonti primarie di informazioni e dati utili per l'analisi richiesta. Puntualmente, tale documentazione è stata resa disponibile nel sito web del PQA.

Successivamente, in previsione della scadenza ANVUR del 31 dicembre 2013 per la consegna di suddetta Relazione Annuale, il Presidio ha organizzato un seminario per la presentazione delle Linee Guida (12 novembre 2013) indirizzato ai componenti delle CPDS di Facoltà, ai Presidenti di Facoltà, ai RQ e ai Coordinatori Didattici. In tale occasione il PQA ha presentato le Linee Guida e discusso con i partecipanti le tempistiche e le modalità operative. In qualche caso, non si è pervenuti a soluzioni condivise, come con riguardo all'opportunità di approvare o meno la relazione annuale della CPDS da parte del CdF prima del suo invio al NVA. Inoltre, si rileva che nel complesso, l'attività organizzativa del PQA e gli stessi lavori della CPDS si sono svolti in regime di grande incertezza, anche per la mancanza di univoche indicazioni a livello normativo sui destinatari delle suddette Relazioni annuali: NVA e PQA per l'ANVUR, NVA e S.A. per il D.Lgs 19/2012 (art. 13, comma 3). A questo aggiungasi l'intervento della Direzione Didattica che, per poter procedere all'upload CINECA, ha dovuto richiedere la consegna delle Relazioni entro una data antecedente quella fissata dal calendario ANVUR.

### 2.2.3 Organizzazione dello svolgimento delle procedure di AQ a livello di CdS

Essa in larga parte discende dal combinato disposto dallo Statuto (art. 40, comma 1), dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 16, comma 4) e dal "Documento sulla politica della qualità dell'Ateneo di Cagliari" (cfr sezione A, Organizzazione del PQA) ([Allegato 2 al Verbale della seduta SA del 22 aprile 2013](#); [Verbale CQA del 19/04/2013](#)) che riguarda le competenze e le funzioni del CdS e l'istituzione di ruoli adeguati alla realizzazione dell'AQ dei CdS.

In base alle competenze e funzioni attribuitegli dallo Statuto, il consiglio di CdS:

- a) formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del Corso;
- b) stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro;
- c) promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative;
- d) delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al *curriculum* degli studi;
- e) può proporre ai Dipartimenti ed alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio;
- f) propone la programmazione delle attività didattiche e predisponde le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione;
- g) definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso.

In base a quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art 16, comma 4), ogni Consiglio di CdS/Classe ha istituito una Commissione paritetica docenti-studenti (CP-CdS) per l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, composta secondo le modalità previste dall'art. 40 dello Statuto relativo alla commissione paritetica di Facoltà. In una fase iniziale di incertezza procedurale discendente dall'attribuzione di compiti apparentemente sovrapponibili con quelli delle CPDS di Facoltà (previsti dalla normativa nazionale e dallo Statuto), alcuni CdS dell'Ateneo hanno operato effettuando con una parte della CP-CdS (ovvero i docenti della Commissione e un solo studente) anche la compilazione del Rapporto di Riesame Iniziale. In base, però, a quanto proposto dal PQA e approvato dal SA ([Allegato 2 al Verbale della seduta SA del 22 aprile 2013](#)> [Verbale CQA del 19/04/2013](#)), per la redazione dei Rapporti di Riesame e della SUA i CdS avrebbero dovuto istituire le CAV, identificate contestualmente alle figure dei RQ-CdS, che operano in seno alle CAV e rappresentano l'elemento di raccordo tra la Struttura Centrale del Presidio e le CAV stesse. A regime, tali ruoli assicureranno l'organizzazione di un sistema a rete che coinvolge tutti i CdS.

Per ciò che riguarda lo svolgimento delle procedure di AQ, anche per il tramite dei RQ-CdS e delle CAV, i CdS sono stati impegnati sia nella realizzazione di un'organizzazione strutturale interna adeguata a realizzare un "Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità" dei CdS, sulla base di un modello che attualmente è allo stato di definizione finale da parte del PQA, sia nella redazione del Rapporto di Riesame e nella compilazione della Scheda SUA-CdS (cfr sezioni 2.1, 2.3). Per ciò che riguarda il sistema di gestione dell'AQ, il PQA ha svolto un ruolo centrale di supporto e guida per i CdS. A regime, risiede in capo ad ogni CdS la capacità e la responsabilità di dimostrare, con evidenze oggettive (documenti), a tutte le Parti Interessate che gestisce e coordina in modo non occasionale e sporadico ma pianificato, sistematico e documentato, la seguente serie di azioni/processi:

1. rilevare la Domanda di formazione;
2. stabilire che i "Risultati di apprendimento attesi" siano coerenti, non solo con la Domanda di formazione, ma anche con le esigenze culturali proprie del CdS, in vista della formazione permanente;
3. progettare/migliorare un percorso formativo adeguato a raggiungere i "Risultati di apprendimento attesi";

4. verificare la disponibilità delle risorse umane, economiche e infrastrutturali;
5. determinare i processi necessari alla gestione, i relativi obiettivi e le eventuali interazioni;
6. individuare un responsabile per ogni processo e conferirgli l'autorità necessaria;
7. rendere pubblici sia gli Obiettivi formativi, sia le attività progettate per raggiungerli, evidenziandone la reciproca coerenza;
8. fornire a tutti gli studenti un servizio formativo con caratteristiche costanti (per quanto riguarda la possibilità di accesso, regolarità e gradualità di erogazione, verifica del risultato di apprendimento raggiunto, ecc.);
9. fare in modo che l'esame valuti in forma coerente e credibile ciò che il docente si aspetta che lo studente abbia appreso;
10. attuare le azioni correttive volte a evitare il ripetersi di problemi accertati; quindi verificare l'efficacia di tali azioni;
11. attuare azioni preventive, volte a impedire il verificarsi di problemi potenziali; quindi verificare l'efficacia di tali azioni;
12. effettuare il riesame delle azioni precedenti, alla ricerca di esigenze di correzione e/o prevenzione e/o ridefinizione del sistema di gestione, oppure di occasioni di miglioramento;
13. attuare le iniziative individuate e verificarne l'efficacia nel successivo riesame;
14. verificare, mediante indagini opportune, il grado di soddisfazione delle PI.

Il supporto del PQA si è avvalso dell'esperienza derivante da un percorso sperimentale pregresso (realizzatosi durante i progetti Campus-Unica, Progetto Qualità-Campus Unica e il primo triennio di attività del CQA) che nel 2012 ha portato alla redazione del Rapporto di Autovalutazione (su modello CRUI) da parte della maggior parte dei CdS dell'Ateneo. L'adozione del [modello CRUI per l'Assicurazione della qualità dei CdS universitari](#), implicava che il sistema di AQ dei CdS tenesse conto di una gestione per processi. In occasione delle recenti iniziative connesse all'attività del Riesame, il PQA ha potuto rilevare diversi livelli di realizzazione del sistema di AQ CRUI, con conseguente diverso grado di controllo delle procedure adeguate alla gestione pianificata, sistematica e documentata dei diversi processi.

Al momento, la verifica dello svolgimento delle procedure di AQ a livello di CdS è un processo ancora in via di completa definizione che prevede modalità operative comuni tenendo però in conto anche le realtà specifiche dei CdS. Il PQA ha previsto che, a regime, tale verifica comprenda sia un'attività di autovalutazione del sistema di gestione AQ da parte dei CdS sia un'attività di Auditing interno da parte del CQA. Per quanto riguarda la prima, con l'obiettivo di verificare in maniera omogenea il grado di avvicinamento alla realizzazione di un sistema di AQ secondo la gestione per processi, il PQA ha elaborato un modello gestionale utile per documentare i requisiti da soddisfare nel processo dell'AQ ([Scheda di Valutazione dell'Assicurazione della Qualità dei CdS](#)). La Scheda di Valutazione, presentata agli attori dell'AQ dei CdS in occasione del Primo Corso di Formazione, comprende un set documentale atto a formalizzare da parte del RQ-CdS il sistema di AQ e, mediante un'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats: Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce), permette di formulare un giudizio sull'AQ del CdS. Il PQA prevede che tale modello gestionale venga utilizzato come strumento di autovalutazione del sistema di gestione AQ dei CdS e compilato dai RQ-CdS.

Per quanto riguarda l'attività di Auditing interno, come già riportato nel [Verbale della seduta del CQA del 19 aprile 2013](#), il PQA espletando le funzioni previste dalle disposizioni vigenti, organizza e controlla il Sistema di AQ delle attività istituzionali dell'Ateneo mediante un processo di auditing interno annuale affidato al Team di Valutazione di Ateneo. Il Team, composto da rappresentanti del sistema socio-economico della Sardegna precedentemente formati alla gestione del sistema di AQ dei CdS, ha il compito di verificare il corretto fluire della programmazione per l'AQ e, con i docenti esperti dell'Università, verificare che il processo didattico sia gestito in Qualità. Il PQA intende

quindi programmare, organizzare e gestire l'attività di Auditing interno ed elaborare i dati rilevati dagli auditor, come momento di vigilanza annuale all'interno dei tempi di valutazione dell'accreditamento previsti dall'ANVUR, ovvero nell'arco di un triennio per i CdS e di un quinquennio per la sede universitaria.

L'Università di Cagliari ha provveduto nel 2012, tramite il CQA, a formare e qualificare come auditor interni per la qualità del processo didattico alcuni rappresentanti del Sistema socio-economico della Sardegna. L'Università intende altresì, con corsi di aggiornamento e di formazione on-job, aggiornarli sui due nuovi modelli (SUA-CdS e RAR) per la preparazione di Schede di verifica apposite da utilizzare nelle visite ai CdS.

In particolare, il Team verificherà che:

- le informazioni contenute nella SUA-CdS e nel RAR compilati siano coerenti, adeguate, aggiornate e documentate in documenti di registrazione, di gestione o normativi;
- le schede RAR siano debitamente compilate e le criticità individuate e corrispettive azioni correttive proposte vengano adeguatamente descritte, documentate, programmate e effettuate così da poterne valutare efficacia ed efficienza;
- le procedure per l'AQ delle attività didattiche sussistano e vengano applicate e il RQ-CdS ne abbia verificato l'utilizzo;
- i flussi informativi, comprendenti i modelli, i criteri, i requisiti e gli indicatori, da e per il NVA e le CPDS di Facoltà siano ben organizzati, condivisi ed efficaci.

## **2.2.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

### **2.2.4.1 Punti di forza**

- L'Università di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica.
- Accreditamento Iniziale dei CdS e delle sedi dell'Università degli Studi di Cagliari.
- Elaborazione da parte del PQA di Linee Guida per la compilazione delle Relazioni Annuali delle CPDS secondo requisiti e criteri omogenei.
- Stadio avanzato delle attività per l'organizzazione dello svolgimento delle procedure per l'AQ.
- Stadio avanzato della definizione di un modello di "Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità".

### **2.2.4.2 Punti di debolezza**

- Sovrapposizioni di ruoli e funzioni inevitabilmente derivanti da un sistema ancora in evoluzione.
- Condizioni di incertezza per le attività delle CPDS.
- Diversi livelli di realizzazione di un sistema di AQ che tenga conto di una gestione per processi.
- Modalità di verifica dello svolgimento delle procedure di AQ non completamente formalizzate.
- Bassa partecipazione al seminario per la presentazione delle Linee Guida per la redazione della relazione delle CPDS.
- Limitate competenze in merito alle prescrizioni AVA-ANVUR e più in generale ai processi di valutazione della attività didattica da parte della maggior parte dei docenti designati nelle commissioni e la totalità degli studenti.
- Non equilibrata composizione delle CPDS prevista dallo Statuto dell'Università di Cagliari sia per le competenze disciplinari, sia per il numero dei componenti, in relazione all'elevato numero dei CdS rispetto ai quali le CPDS svolgono la propria attività di esame e valutazione.

### **2.2.4.3 Rischi esterni**

- Mancata assunzione di "leadership" da parte dell'ANVUR nel governo dei processi, delle procedure e della relativa documentazione.

- Modifiche continue e scadenze temporali comunicate, da parte dell'ANVUR, del MIUR e della CRUI, con tempistiche poco compatibili con un'organizzazione complessa e in fase di rodaggio come quella che stanno vivendo attualmente gli Atenei.
- Incompatibilità tra i processi che dovrebbero essere messi in atto per realizzare un Sistema di Gestione della Qualità nelle Università e la dotazione di risorse umane e finanziarie.
- Mancanza di standard nazionali di Qualità in cui incardinare gli standard di Qualità d'Ateneo ai quali i CdS dovrebbero fare riferimento.



## 2.3 Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio

### 2.3.1 Descrizione delle attività

In base a quanto deliberato dal Senato Accademico in data 22 aprile 2013 e poi esplicitato nel Documento Ruoli e Funzioni ([Allegato 4 – Ruoli AQ](#)), il Presidio ha individuato nelle CAV l'organismo interno ai CdS preposto allo svolgimento dell'attività di Riesame e stesura del relativo Rapporto. Tale attività ha riguardato l'avvio della procedura attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 e la sua messa a regime attraverso la redazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014.

In funzione della redazione del Rapporto di Riesame Iniziale, il PQA ha predisposto delle [Linee Guida per la compilazione](#) che ha provveduto a divulgare in occasione della [Riunione di Coordinamento tra tutti gli attori coinvolti tenutasi il 26 febbraio 2013](#). Successivamente, in previsione della scadenza del 30 novembre 2013 prevista per la consegna del Rapporto Annuale di Riesame, il PQA ha organizzato il Primo Corso di Formazione sulla Qualità nella didattica secondo le disposizioni AVA-ANVUR (23/24 settembre 2013; 30 settembre/1 ottobre 2013), destinato ai RQ-Fac e dei CdS, durante il quale Linee Guida sono state presentate per la seconda volta integrate con le informazioni necessarie per la compilazione delle schede "a" dei RAR (cfr presentazione "[Riesame dei CdS](#)"). Con tali Linee Guida il PQA ha voluto delineare modalità operative comuni per garantire che i Rapporti di Riesame dei diversi CdS dell'Ateneo si presentassero omogenei sia nella forma che nelle informazioni riportate (fonti ufficiali dei dati utilizzati per le analisi). Inoltre, il Presidio ha invitato i CdS ad attenersi all'identificazione delle due o tre criticità rilevanti che si ritenevano più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e delle ipotesi di soluzione immediatamente implementabili.

#### 2.3.1.1 Procedure relative al Rapporto di Riesame Iniziale 2013

L'iter procedurale per l'elaborazione del Rapporto di Riesame Iniziale ha seguito le seguenti tappe:

1. il PQA, al fine di garantire l'omogeneità dei dati inseriti nel Rapporto, ha richiesto un'estrazione unica da parte degli uffici della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) relativamente ad alcuni indicatori indicati nell'Allegato VIII del Documento AVA-ANVUR; l'estrazione è stata inviata ai Coordinatori didattici delle Facoltà il 21 febbraio 2013;
2. successivamente, il Rapporto, dopo l'approvazione da parte dell'organo Collegiale periferico, è stato:
  - caricato dai CdS con procedura informatica di upload in CINECA entro le ore 24 del 10/3/2013;
  - sottoposto alle procedure di controllo e di monitoraggio da parte del PQA;
  - restituito ai CdS perché il documento potesse recepire le indicazioni del PQA;
  - caricato entro le ore 24 del 29/03/2013 nel sito CINECA come file;
  - analizzato dal NVA che ha trasmesso la propria valutazione nella [Relazione Annuale inviata all'ANVUR e al MIUR il 30 Aprile 2013](#).

Nel dettaglio, la procedura di controllo e di monitoraggio svolta dal PQA ha previsto:

- a. predisposizione di una [Scheda di verifica](#) per il controllo di adeguatezza delle diverse parti del modello, anche al fine di conseguire la massima omogeneità possibile tra i RAR dei diversi CdS;
- b. composizione di gruppi di lavoro mediante coinvolgimento di alcuni componenti della Struttura Centrale del PQA, dei RQ-Fac e dei Coordinatori didattici, dietro esplicita autorizzazione concessa dai Presidenti delle Facoltà;
- c. compilazione, da parte dei gruppi di lavoro, delle Schede di verifica per tutti i Rapporti pervenuti;
- d. la restituzione delle Schede di verifica ai CdS.

Tale lavoro ha poi avuto come attività complementare la realizzazione di una “[Sintesi delle principali criticità emerse](#)”.

### **2.3.1.2 Procedure relative al Rapporto Annuale di Riesame 2014**

Originariamente prevista per il 30 novembre 2013, la scadenza per la consegna del Rapporto Annuale di Riesame è stata dall'ANVUR spostata al 31 gennaio 2014. In funzione delle nuove scadenze, l'iter procedurale per l'elaborazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 ha seguito le seguenti tappe:

1. il Presidio ha richiesto un'estrazione unica dei dati da parte degli uffici della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) relativamente ad alcuni indicatori previsti nell'Allegato VIII del Documento AVA-ANVUR; i dati sono stati inviati ai Coordinatori didattici delle Facoltà nel mese di ottobre 2013;
2. successivamente, il Rapporto è stato:
  - presentato dai CdS al PQA per le procedure di controllo e di monitoraggio entro il 20/01/2014;
  - restituito ai CdS corredato della Scheda di Verifica compilata dal PQA entro il 24/01/2014;
  - consegnato dai CdS entro il 27/01/2014 alla Direzione Didattica che ha provveduto all'upload nel sito CINECA del file definitivo.

Nel dettaglio, la procedura di controllo e di monitoraggio svolta dal PQA ha previsto:

- a. l'aggiornamento della [Scheda di verifica del RAR](#);
- b. composizione di gruppi di lavoro mediante coinvolgimento di alcuni Consiglieri del CQA, alcuni RQ-Fac e alcuni Coordinatori didattici delle Facoltà, dietro esplicita autorizzazione concessa dai Presidenti delle Facoltà;
- c. la richiesta ai CdS, con comunicazione del 30/12/2013, di inviare il Rapporto al PQA per le operazioni di verifica entro la scadenza del 13/01/2014, poi estesa al 20/01/2014, e contestuale invio ai CdS della Scheda di verifica, affinché potessero prenderne visione in via preventiva e adeguare la compilazione del Rapporto alle indicazioni del PQA;
- d. la compilazione da parte di gruppi di lavoro delle Scheda di verifica per tutti i RAR pervenuti entro i termini stabiliti;
- e. la restituzione delle Scheda di verifica ai CdS.

### **2.3.2 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

#### **2.3.2.1 Punti di forza**

- Controllo del processo da parte del PQA per la gestione delle procedure di compilazione del RAR da parte dei CdS.
- Presenza di Linee Guida per la compilazione dei Rapporti di Riesame.
- Preparazione di una Scheda, da parte del Presidio, per la verifica della compilazione del Riesame Iniziale e del primo Riesame Annuale.
- Grande impegno profuso da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella redazione dei Rapporti di Riesame che ha portato, per la prima volta, a un quadro completo sui punti di forza e sulle criticità delle attività didattiche in Ateneo.

#### **2.3.2.2 Punti di debolezza**

- Carenza di personale sia Docente, sia tecnico-amministrativo da destinare stabilmente all'espletamento di tutte le attività correlate ai flussi di informazione e alla verifica dei Rapporti; questa difficoltà ha portato a lavorare in condizioni critiche e, soprattutto, alla necessità di istituire gruppi di lavoro estemporanei, costituiti su base volontaristica. Ciò si deve, da un lato alla carenza di personale tecnico esperto in qualità in capo alla Struttura Centrale del PQA, dall'altro ad una mancata piena collaborazione da parte della Struttura Decentrata. A questo aggiungasi che la

richiesta di autorizzazione per la collaborazione da parte dei Coordinatori Didattici delle Facoltà non è andata completamente a buon fine. Il PQA ritiene che in assenza di un'esplicita istituzionalizzazione di ruoli e funzioni che evitino il ricorso alle continue ed estenuanti richieste di collaborazione a titolo di favore personale, tutte le attività siano in larga misura compromesse.

- Scarse competenze in materia di Qualità dei diversi attori presenti nella Struttura Decentrata del Presidio.
- Scarso riscontro partecipativo da parte delle figure destinatarie delle attività formative organizzate dal Presidio.
- L'esame e la verifica dei Rapporti di Riesame è avvenuta da parte di un esiguo numero di persone facenti parte del Presidio.
- Mancanza di una procedura standardizzata che produca dati a un livello di elaborazione che li renda direttamente fruibili per l'attività del Riesame da parte di CdS-CAV.

### **2.3.2.3 Rischi esterni**

- La sovrapposizione tra i Riesami Annuali e i Riesami Ciclici determina incertezza sugli adempimenti formali e relativa tempistica.
- Incoerenza della terminologia usata nel RAR Iniziale rispetto a quella usata nel RAR 2013.
- Mancanza di una procedura standardizzata che produca dati a un livello di elaborazione che li renda direttamente fruibili per l'attività del Riesame da parte di CdS-CAV.

## **2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti**

### **2.4.1 Considerazioni generali**

Nella progettazione del PQA il Consiglio del CQA si è trovato a interloquire con altri attori dell'Ateneo con particolare riferimento al NVA e alla Direzione Didattica. Si sono tenuti alcuni incontri tra le rappresentanze degli organismi succitati finalizzati a cercare di individuare e precisare, in una fase soggetta ancora a cambiamenti, i ruoli e i compiti delle rispettive strutture. L'argomento che si è rivelato complesso, coinvolge la maggior parte degli altri Atenei tanto da aver sollevato un dibattito nazionale che ancora non è sfociato in Linee Guida condivise. Questa incertezza ha penalizzato soprattutto il neonato PQA che si è trovato a dover impostare una mole considerevole di nuove attività, a fronte di altri interlocutori in possesso di un'organizzazione già ampiamente collaudata.

In questo scenario, la gestione dei flussi informativi da parte del PQA si è rivelata particolarmente complessa, anche perché la definizione dei ruoli nell'ambito dell'AQ ha, gioco forza, seguito un processo evolutivo e in continuo incremento. In questa prima fase il PQA ha dovuto, pertanto, concentrare il proprio sforzo organizzativo nei confronti delle CAV per la redazione della Riesame (cfr. 2.3) della Scheda SUA-CdS (cfr. 2.1) e nei confronti delle neonate CPDS di Facoltà impegnate nella redazione della Relazione Annuale.

### **2.4.2 Modalità organizzative adottate dal PQA nei confronti dei flussi informativi tra NVA e CPDS**

NVA e CPDS effettuano un'adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del PQA e degli organi di governo dell'Ateneo. A compimento di tali attività, NVA e CPDS comunicano attraverso le Relazioni Annuali secondo la tempistica richiesta dal Documento AVA-ANVUR. Con tali relazioni le CPDS formulano proposte al NVA, mentre il NVA formula raccomandazioni per il miglioramento e accerta se gli organi di governo dei CdS e dell'Ateneo tengano conto delle proposte avanzate dalla CPDS.

Nella comunicazione tra NVA e CPDS, il PQA è intervenuto sia nella fase organizzativa, sia in quella di verifica dei flussi informativi. In particolare, come già discusso in 2.2.2, in previsione della scadenza ANVUR del 31/12/2013 per la consegna della Relazione Annuale delle CPDS, il PQA ha organizzato un seminario per la presentazione delle Linee Guida (12/11/2013) indirizzato ai componenti delle CPDS di Facoltà, ai Presidenti di Facoltà, ai RQ e ai Coordinatori Didattici. Attraverso tali Linee Guida, il PQA ha proposto una versione rielaborata della scheda ANVUR che costituisse una guida per il lavoro delle singole commissioni con esplicito riferimento ai quadri A-G dell'Allegato V. Scopo duplice dell'operato del PQA è stato quello di guidare i lavori delle CPDS da un lato e quello di controllare il flusso informativo verso il NVA, dall'altro.

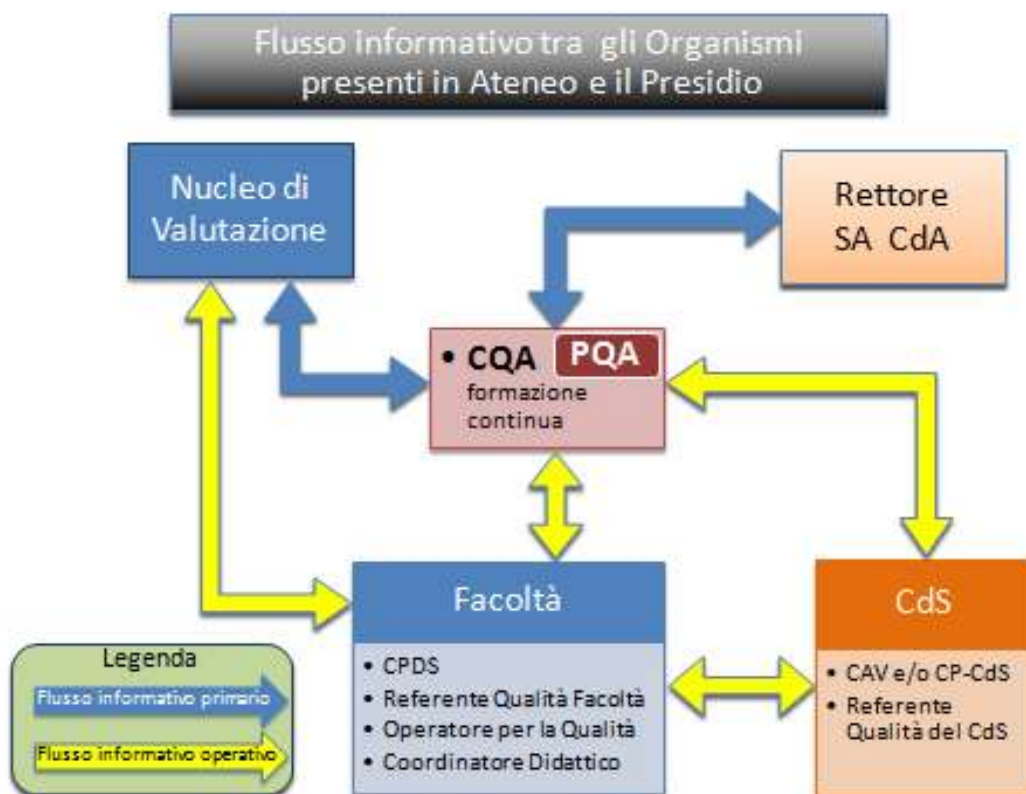
In occasione del seminario, il PQA, oltre a presentare le Linee Guida, ha discusso con l'Assemblea su tempistiche e modalità operative.

Nonostante gli sforzi messi in campo, nel complesso l'attività organizzativa del PQA e gli stessi lavori della CPDS si sono svolti in regime di grande incertezza, anche per la mancanza di univoche indicazioni a livello normativo sui destinatari delle suddette relazioni: NVA e PQA per l'ANVUR, NVA e SA per il D.Lgs 19/2012 (art. 13, comma 3).

### 2.4.3 Modalità organizzative dei flussi informativi adottate dal PQA nei confronti di tutti gli attori

Indubbiamente, per quanto riguarda la gestione della totalità dei flussi informativi che riguardano gli attori coinvolti nell'AQ, emerge l'esigenza di un maggior sforzo organizzativo da parte del PQA il quale potrà ragionevolmente essere profuso solo in presenza di due condizioni essenziali. La prima riguarda, ancora una volta, la disponibilità di risorse umane che lavorino stabilmente presso il CQA. La seconda, riguarda l'indispensabile volontà degli attori coinvolti a lavorare come insieme di parti coordinate per realizzare la AQ della didattica, della ricerca e del terzo settore.

In merito alla gestione e verifica della totalità dei flussi informativi, il PQA ha previsto una procedura finalizzata a garantire un'organizzazione sistematica delle comunicazioni e, in generale, del flusso informativo fra il PQA, il NVA e gli altri Organi Accademici, le CPDS, i CdS e le Parti Interessate interne ed esterne all'Università di Cagliari (UNICA). Tale procedura è descritta nel documento "[Organizzazione e verifica dei flussi informativi](#)", dal quale è stralciato lo schema di sintesi sotto riportato.



Nell'ambito della prospettata fase nella quale le comunicazioni seguiranno dei canali codificati e tracciabili, il sito web degli attori coinvolti nell'AQ assumerà un ruolo centrale. Da parte sua, il PQA sta già lavorando a una rivisitazione del proprio sito web <http://people.unica.it/centroqualita/> che assumerà un ruolo centrale per l'informazione e la trasparenza del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.

## **2.4.4 Sintesi dei punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

### **2.4.4.1 Punti di forza**

- Produzione del Modello per la gestione di flussi informativi.
- Documentata attività informativa e di coordinamento da parte del PQA per le attività delle CPDS.

### **2.4.4.2 Punti di debolezza**

- Regime di grande incertezza in cui si è svolta l'attività organizzativa del PQA e gli stessi lavori della CPDS.
- Un coordinamento non perfettamente realizzato tra tutti gli attori presenti nell'Ateneo per la realizzazione del sistema di gestione dei flussi informativi.

## **2.5 Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze**

### **2.5.1 Descrizione delle attività**

Dal Documento AVA-ANVUR si apprende che ... *“Se si prende in considerazione il miglioramento continuo, Qualità indica la capacità di “trasformare”, di incrementare, di aggiungere valore a un bene o a un servizio (qualità come “valore aggiunto”) o di raggiungere risultati al di sopra di standard-base di riferimento (qualità come “eccellenza”)... L’AQ di una istituzione, in questo caso un Ateneo, è un sistema attraverso il quale gli organi di governo realizzano la propria politica della qualità. Comprende azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile... Le azioni della AQ realizzano un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi sia degli strumenti che permettono di raggiungerli...”*

Alla base del processo di miglioramento continuo chiaramente richiamato nelle precedenti righe, vi è l'attività del Riesame che rappresenta l'atto attraverso cui il CdS valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria azione, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione. Il Riesame di un Corso di Studio, però, non deve solo pianificare le azioni di miglioramento, deve soprattutto verificare e valutare che gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio producano i risultati desiderati.

Nella pianificazione delle azioni di miglioramento, oltre che la fondamentale attività interna ai CdS di monitoraggio continuo, assumono un ruolo centrale le raccomandazioni provenienti dagli attori interessati quali CPDS, PQA, NVA e studenti. In particolare, la CPDS esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al PQA e al NVA. Il NVA, poi, accerta la corretta redazione dei Rapporti di Riesame e anch'esso fornisce indicazioni e pareri per il miglioramento della qualità delle attività. La relazione annuale del NVA riguardante ciascun CdS viene trasmessa al PQA e all'ANVUR. Rispetto alle attività descritte, compito fondamentale del PQA è quello di verificare la corretta definizione delle criticità da parte dei CdS, anche sulla base di tutte le raccomandazioni ricevute, e delle correlate azioni di miglioramento nonché di valutare l'efficacia di tali azioni e delle loro effettive conseguenze (C.3.1). Tale compito si è esplicitato così come di seguito descritto.

Il PQA ha innanzitutto predisposto le Linee Guida per la compilazione dei RAR che sono state distribuite e discusse in due occasioni (cfr 2.3). In questo modo il PQA ha voluto dare chiare raccomandazioni in merito alla definizione corretta delle azioni miglioramento e dei rispettivi obiettivi. Successivamente, in occasione della consegna del RAR 2014, il PQA ha proceduto con un controllo di tipo preventivo distribuendo alle CAV una Scheda di Verifica del RAR da cui si evincesse chiaramente la necessità di definire i risultati attesi delle proprie azioni in termini che fossero misurabili e verificabili. Il PQA, ricevuti i RAR, ha poi utilizzato tale Scheda di Verifica per procedere al controllo del documento successivo alla stesura da parte delle CAV. Data l'assoluta carenza di risorse umane con cui il PQA ha dovuto procedere, il controllo non ha potuto verificare che nel RAR 2014 fossero effettivamente discusse le azioni correttive dichiarate nel Riesame Iniziale 2013, lasciando ai CdS l'onere di rispettare la coerenza richiesta. Questo è avvenuto con non poche difficoltà da parte delle CAV le quali si sono trovate a dover fronteggiare una situazione in cui la terminologia adottata nel Riesame Iniziale (non si parlava di obiettivi) non corrispondeva in pieno con quella poi utilizzata nel modello diffuso dall'ANVUR per il RAR 2014. Ciò ha generato confusione tra gli addetti ai lavori che spesso non hanno potuto chiaramente delineare la

linea di demarcazione tra obiettivi e le azioni correttive ad essi correlate.

Ciò detto, è rimasto in capo al PQA il compito di verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dai CdS. Questo è stato fatto in base a quanto direttamente dichiarato dai CdS nei rispettivi RAR. In merito a questo punto, è emersa in larga misura l'impossibilità pratica di procedere alla verifica dell'efficacia poiché difficilmente le azioni dichiarate dai CdS si sono dimostrate collegate a obiettivi quantificati e, pertanto, verificabili. Va anche detto che in molti casi si tratta di azioni ancora in corso i cui esiti parziali soddisfano i CdS. Nell'ottica del miglioramento continuo, però, la principale raccomandazione per i CdS che emerge dall'analisi del PQA è quella di proseguire nello sforzo di una sempre più chiara definizione degli obiettivi.

La procedura finora messa in campo dal PQA è avvenuta esclusivamente sulla base documentale rappresentata dal RAR. Per il futuro il PQA auspica di implementare un processo di Auditing (cfr. 2.2.3) interno compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie all'uopo destinate.

## **2.5.2 Sintesi sui punti di forza, punti di debolezza e rischi esterni**

### **2.5.2.1 Punti di forza**

- Grazie all'operato dei CdS, attraverso i RAR, è emerso un quadro sulle aree da migliorare che riguardano l'offerta formativa dell'Ateneo.
- Tutti i CdS hanno individuato, per quanto di loro competenza, azioni utili per la correzione delle criticità identificate.
- Il PQA ha fornito all'Ateneo dati aggregati atti ad orientare le politiche.

### **2.5.2.2 Punti di debolezza**

- Difficoltà a delineare chiaramente gli obiettivi da perseguire per il miglioramento da parte dei CdS.
- Mancanza di risorse umane che consenta l'avvio di una procedura standard in cui siano chiariti ruoli e responsabilità per l'analisi dei RAR e contestuale verifica dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze (cfr. 2.3.2.2).

### **2.5.2.3 Rischi esterni**

- Scarsa attenzione da parte dell'ANVUR nell'attivazione e nel coordinamento dei Presidî istituiti nelle Università ed un più attento esame delle prescrizioni, dei requisiti e degli indicatori richiesti agli Atenei senza mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie dimensionate alla realizzazione di un sistema di gestione efficace della AQ.



## ALLEGATO 1

### Composizione del Presidio della Qualità

#### *Organizzazione e Articolazioni del Presidio nell'Ateneo*

Il Presidio per la Qualità (**PQA**) è stato istituito, con la modifica del Regolamento del Centro per la Qualità (CQA) (art. 2, comma 1) deliberata dal Senato Accademico in data 24.09.2012. Il Nuovo Regolamento è entrato ufficialmente in vigore con il D.R. n. 9 del 03.10.2012 <[link](#)>.

In accordo con quanto previsto dall'Allegato C del DM n. 47/2013, il PQA si è dato un'organizzazione integrata (Verbale Consiglio CQA del 8-02-2013) e dimostra l'efficacia della sua presenza attraverso la documentazione delle proprie attività.

Tale organizzazione prevede una struttura centrale e una decentrata composte così come segue.

#### 1. STRUTTURA CENTRALE:

- un Responsabile, che coincide col Direttore del CQA;
- la componente docente del Consiglio del CQA;
- la componente studentesca del Consiglio del CQA, nominato dal Consiglio degli Studenti dell'Ateneo;
- personale di supporto esperto nelle procedure AVA/ANVUR.

#### 2. STRUTTURA DECENTRATA:

- i Referenti per la Qualità delle Facoltà, nominati dai Consigli di Facoltà;
- i Referenti per la Qualità dei CdS attivi, nominati dai rispettivi Consigli di CdS;

Inoltre, il **PQA**, per l'espletamento delle sue funzioni, opera in collaborazione con la Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) <[link](#)> e con la Direzione per la didattica e l'orientamento <[link](#)>.

## ALLEGATO 2

### Composizione Organizzativa del Presidio della Qualità Triennio 2013-2015

#### *Attuale Organizzazione e Articolazioni del Presidio nell'Ateneo*

Il Presidio per la Qualità (PQA) è stato istituito, con la modifica del Regolamento del Centro per la Qualità (art. 2, comma 1) deliberata dal Senato Accademico in data 24.09.2012. Il Nuovo Regolamento è entrato ufficialmente in vigore con il D.R. n. 9 del 03.10.2012 <[link](#)>.

In accordo con quanto previsto dall'Allegato C del DM n. 47/2013, il PQA si è dato un'organizzazione integrata ([Verbale Consiglio CQA del 19.04.2013](#)) e dimostra l'efficacia della sua presenza attraverso la documentazione delle proprie attività.

Da aprile 2013, per il triennio 2013-2015, tale organizzazione prevede la seguente composizione.

#### STRUTTURA CENTRALE: COMPONENTI E LORO QUALIFICAZIONE (NOTA PROT. N. 29686 DEL 21.12.12; D.R. N. 515 DELLO 07.02.13):

- PROF. ROBERTO CRNJAR - DIRETTORE DEL CQA (<http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV-Prof.-Roberto-Crnjar-2013.pdf>);
- PROF.SSA CARLA MASSIDDA - AREA ECONOMICO-GIURIDICO-POLITICA, CONSIGLIERE DEL CQA ([http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV\\_-CarlaMassidda\\_11-11-2013.pdf](http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV_-CarlaMassidda_11-11-2013.pdf));
- PROF.SSA MARINA QUARTU - AREA BIOMEDICA, CONSIGLIERE DEL CQA ([http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV\\_MQuartu\\_CQA.pdf](http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV_MQuartu_CQA.pdf));
- PROF. VINCENZO SOLINAS - CONSIGLIERE DEL CQA, SINO AL 30 DICEMBRE 2013. (<http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV-Prof.-Vincenzo-Solinas.pdf>);
- PROF. CECILIA TASCA - AREA UMANISTICA, CONSIGLIERE DEL CQA (<http://people.unica.it/centroqualita/contatti-2/#Esperti/>);
- ILARIA ANEDDA, studente.

#### STRUTTURA DECENTRATA:

- i Referenti per la Qualità di Facoltà, nominati dai Consigli di Facoltà:
  - PROF.SSA MARINA QUARTU, Facoltà di Biologia e Farmacia;
  - PROF. ELIO USAI, Facoltà di Ingegneria e Architettura;
  - PROF.SSA MARIA GRAZIA ENNAS, Facoltà di Medicina e Chirurgia;
  - PROF.SSA ANTONELLA ROSSI, Facoltà di Scienze;
  - PROF. LORENZO SPANEDDA, Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche;
  - PROF.SSA CECILIA TASCA, Facoltà di Studi Umanistici;
- i Referenti per la Qualità dei 78 Corsi di Studio attivi per l'A.A. 2013-2014, nominati dai rispettivi Consigli di Corso di Studio ([allegato 5](#))

## ALLEGATO 3

### Funzioni e deleghe del Presidio della Qualità

Secondo quanto disposto dal documento AVA-ANVUR, il PQA assume un ruolo centrale nella AQ di Ateneo attraverso la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione e il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni. I compiti previsti per il Presidio della Qualità sono sinteticamente indicati nell'Allegato I, qui di seguito riportato.

#### **Funzione nelle attività formative:**

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche.
- Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio.
- Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.
- Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

#### **Funzione nelle attività di ricerca:**

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo.
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca.
- Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito delle attività formative, dunque, il documento prevede che il PQA organizzi e verifichi il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintenda al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, organizzi e monitori le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regoli e verifichi le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuti l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicuri il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il documento prevede che il PQA verifichi il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintenda al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato e assicuri il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Nel dare seguito alle succitate disposizioni normative/documentali, nell'Ateneo di Cagliari il PQA ha affrontato tutte le funzioni ad esso attribuite. A tal proposito si precisa che le funzioni relative alle attività formative si trovano, allo stato attuale, in fase di avanzata realizzazione. L'unica attività che per ora non viene gestita dal PQA riguarda il questionario degli studenti. A questo proposito, infatti, va precisato che gli adempimenti previsti dalle norme e dal documento AVA per il NVA e il PQA per quanto riguarda il

monitoraggio delle opinioni degli studenti non appaiono ben distinti. Infatti, l'Art. 1 della Legge 370/99 recita che: "... I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, ...", mentre il documento AVA, nella sezione G. La valutazione della didattica e dei servizi di supporto nell'opinione di studenti e laureati, G.1.- Premessa, recita che: "... La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti a vista all'interno del sistema di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio della Qualità dell'Ateneo...". In attesa di un chiarimento normativo, l'Ateneo di Cagliari continua ad affidare l'attività in questione al NVA.

Per ciò che, invece, riguarda le funzioni relative alle attività di ricerca, ci troviamo in una fase istruttoria. Infatti, è attualmente in corso un dialogo sia tra organi di Ateneo, sia a livello nazionale su come tali funzioni debbano essere concretamente espletate.

## ALLEGATO 4

### ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ (AQ) DEI CORSI DI STUDIO

#### COMPITI E FUNZIONI DEGLI ATTORI COINVOLTI

Attori coinvolti	acronimo
p) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	
q) IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	
r) IL PRESIDENTE DI FACOLTÀ	
s) IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ	CdF
t) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DELLA FACOLTÀ	RQ-FAC
u) IL COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO/CLASSE	
v) IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE	CCdS/CdC
w) LA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE	CAV
x) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DEL CDS	RQ-CdS
y) COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DI FACOLTÀ	CPDS
z) IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	PQA
aa) NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEO	NVA
bb) LA DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI (DRSI)	DRSI
cc) LA DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	
dd) LA DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	

### 3. COMPITI E FUNZIONI

ATTORE	COMPITI E FUNZIONI
a) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presiede il Consiglio di Dipartimento.</li><li>- Interviene, anche su richiesta dei Coordinatori di CdS/Classe e dei Presidenti di Facoltà, per analizzare e risolvere le criticità di risorse (docenza e servizi di supporto).</li></ul>
b) IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (Statuto art. 29, comma 1)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collabora con i Consigli di Facoltà e i Consigli di corso di studio e di classe nella definizione delle attività didattiche.</li><li>- Propone alle Facoltà, anche congiuntamente ad altri Dipartimenti, l'istituzione e la modifica dei corsi di studio, predisponendo i relativi ordinamenti, sentita la componente studentesca della Commissione paritetica della Facoltà interessata, ovvero secondo modalità definite nel regolamento didattico.</li><li>- Propone alle Facoltà, anche congiuntamente ad altri Dipartimenti, l'attivazione, la disattivazione e la soppressione di</li></ul>

	<p>corsi di studio, impegnandosi a garantire le risorse di docenza di ruolo necessarie per il rispetto dei requisiti stabiliti dal Ministero e garantendo, nei limiti stabiliti da apposito regolamento, la copertura dei crediti di base e caratterizzanti presenti nell'offerta formativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica annualmente ai Consigli di Facoltà la delibera sull'assegnazione dei compiti didattici ai docenti afferenti al Dipartimento, garantendone l'impiego, nella copertura degli insegnamenti dei corsi, secondo equità, funzionalità e razionalità, dando priorità alla copertura dei corsi di laurea ed in particolare degli insegnamenti di base e caratterizzanti.</li> </ul>
<p>c) IL PRESIDENTE DI FACOLTÀ (Statuto art. 38, comma 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccorda le attività dei Coordinatori di CdS, con la collaborazione del RQ-CdS, nella pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e verifica la coerenza tra offerta didattica programmata e manifesto annuale degli studi.</li> <li>- Cura i rapporti con i Dipartimenti ed i corsi di studio o di classe.</li> <li>- Sovrintende alla gestione degli spazi, delle attrezzature e degli strumenti destinati alle attività formative.</li> </ul>
<p>d) IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ (Statuto art. 37, comma 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce, in linea con le determinazioni dell'Ateneo, gli obiettivi e le politiche programmatiche sulle attività didattiche, considerate le proposte dei Dipartimenti e dei Consigli dei corsi di studio o di classe.</li> <li>- Propone ai Dipartimenti e quindi al Senato accademico l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio.</li> <li>- Esprime parere sulle proposte relative all'offerta formativa, e sulle proposte di istituzione, modifica, attivazione e disattivazione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti, sentiti i Consigli di corso di studio e di classe e la commissione paritetica di Facoltà e le trasmette agli organi competenti.</li> <li>- Ai fini di una razionalizzazione nell'affidamento dei compiti didattici e di un migliore utilizzo della docenza, può esprimere richiesta motivata di riesame in ordine all'affidamento dei compiti didattici ai docenti, deliberato dai Dipartimenti in relazione alle esigenze didattiche espresse dai Consigli di Corso di Studio e di classe.</li> <li>- Ai medesimi fini, può presentare proposte al Consiglio di amministrazione e al Senato accademico.</li> <li>- Bandisce i contratti per attività di insegnamento necessari per garantire il funzionamento dei corsi, considerate le proposte dei Dipartimenti e dei Consigli di Corso di Studio o di Classe. La selezione avviene a cura dei Dipartimenti cui afferisce il maggior numero di ordinari ed associati del SSD per il quale è stato bandito l'incarico.</li> <li>- Può segnalare ai Dipartimenti e al Consiglio di amministrazione esigenze didattiche in relazione alle istanze di reclutamento e alle proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori.</li> <li>- Definisce la programmazione, per ciascun anno accademico, dei servizi di segreteria didattica, di orientamento e di tutorato e di tutti gli altri servizi a supporto delle attività didattiche.</li> </ul>

<p>e) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DELLA FACOLTÀ (Verbale Consiglio CQA, seduta del 19-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È nominato dal CdF.</li> <li>- Collabora con i RQ-CdS.</li> <li>- Verifica, sulla base dei principi stabiliti dal PQA, il regolare svolgimento dei processi per l’AiQ dei CdS raccordati dalla Facoltà.</li> </ul>
<p>f) IL COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO/CLASSE (Statuto art. 37; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica che la gestione dell’AiQ, attuata dal CdS, produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l’AiQ saranno soddisfatti.</li> <li>- Sovrintende la redazione e assume la responsabilità del Rapporto di Riesame.</li> <li>- Organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell’offerta formativa del CdS.</li> </ul>
<p>g) IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE (Statuto art. 44, comma 1; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È responsabile del sistema di gestione della AiQ del CdS.</li> <li>- Programma le attività e le azioni necessarie per produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i “requisiti per la qualità” saranno soddisfatti nel tempo.</li> <li>- Verifica che le attività intraprese siano coerenti con la programmazione da esso deliberata.</li> <li>- Approva il Rapporto di Riesame redatto dalla CAV.</li> <li>- E’ responsabile dell’adozione della scheda SUA-CdS.</li> <li>- Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del Corso.</li> <li>- Stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro.</li> <li>- Promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.</li> <li>- Delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi.</li> <li>- Può proporre ai Dipartimenti ed alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio.</li> <li>- Propone la programmazione delle attività didattiche e predispose le relazioni annuali sull’attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione.</li> <li>- Definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso.</li> </ul>
<p>h) LA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE (delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È composta dal Coordinatore di CdS/Classe o un suo delegato, dal RQ-CdS, da almeno uno studente del CdS/Classe, da altri docenti il cui numero è a discrezione del CCdS/CdC e, dove possibile, da una componente del personale tecnico amministrativo. La componente studentesca della CAV viene designata tra i rappresentanti degli studenti eletti nel CCdS/CdC.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' nominata dal CCdS/CdC.</li> <li>- Redige il Rapporto di Riesame e individua azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale.</li> <li>- Redige la SUA-CdS per le parti di sua competenza.</li> </ul>
<p>i) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DI CDS (Delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' nominato dal CCdS/CdC su proposta del Coordinatore di CdS/Classe, che lo individua tra i docenti strutturati del CdS/Classe; dura in carica per un triennio, con possibilità di rinomina.</li> <li>- Fa parte della struttura decentrata del PQA e rappresenta l'anello di congiunzione tra i diversi attori (PQA, CCdS/CdC, CAV) impegnati nell'elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AiQ.</li> <li>- Coadiuvava il Coordinatore del CdS/Classe nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive.</li> <li>- Verifica la coerenza dei contenuti e il rispetto delle scadenze della compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS.</li> </ul>
<p>j) LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DI FACOLTÀ (Statuto, art. 40; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presso ogni Facoltà è istituita una Commissione paritetica docenti studenti con funzioni di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti, dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva.</li> <li>- La Commissione paritetica è presieduta dal Presidente del consiglio di facoltà o da un suo delegato ed è composta da: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 2 docenti designati dal Consiglio di facoltà tra i docenti del Consiglio medesimo. La relativa delibera è assunta senza la partecipazione della componente studentesca;</li> <li>b) 3 studenti, eletti tra i rappresentanti in Consiglio di facoltà dagli stessi rappresentanti in Consiglio, con voto limitato ad una preferenza.</li> </ul> </li> <li>- Le regole per il funzionamento della Commissione sono stabilite nel Regolamento Generale di Ateneo.</li> <li>- La Commissione paritetica: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti;</li> <li>b) individua gli indicatori per la valutazione dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio;</li> <li>c) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di studio e sull'adeguamento dei relativi ordinamenti didattici.</li> </ul> </li> <li>- Redige una relazione annuale secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette al PQA e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali.</li> </ul>
<p>k) IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &lt;link&gt; al documento "Funzioni e Deleghe del PQA"</li> </ul>
<p>l) NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL' ATENEIO (Statuto, art. 17; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Nucleo di Valutazione è organo indipendente di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio.</li> </ul>



- Il Nucleo è composto da:
  - a) 7 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, tra persone di elevata qualificazione professionale, di cui:
    - il Coordinatore, scelto tra i professori ordinari o associati in servizio nell'Ateneo;
    - 4 componenti esterni all'Ateneo, di cui almeno 2 individuati tra esperti nel campo della valutazione;
    - 2 docenti di ruolo in servizio nell'Ateneo.
  - b) 2 studenti eletti dal Consiglio degli Studenti, con voto limitato ad uno.
- Le norme relative al funzionamento del Nucleo sono stabilite con apposito regolamento.
- Il Nucleo di Valutazione: a) definisce i criteri ed i parametri di riferimento della valutazione, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Valutazione Nazionale; b) verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, nonché la qualità dei servizi agli studenti, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti studenti istituite in ciascuna Facoltà ai sensi dell'art. 40; c) verifica la produttività della ricerca svolta dai Dipartimenti; d) valuta la congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della L.240/10; e) valuta i risultati conseguiti dalle strutture e dal personale ai sensi della normativa vigente; f) provvede a rendere pubblici atti, criteri e valutazioni, anche relative alla didattica, in forma singola e aggregata, nel rispetto delle norme relative alla trasparenza degli atti amministrativi ed alla tutela della riservatezza delle persone; g) elabora e trasmette il proprio rapporto annuale al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione.
- L'Università assicura al Nucleo autonomia decisionale e strumenti operativi, nonché il diritto di accesso alle informazioni e ai dati necessari per lo svolgimento delle sue funzioni.
- Specifiche funzioni nell'ambito dell'AQ:
  - a) valutazione dell'organizzazione nella gestione dell'Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca;
  - b) valutazione dell'efficacia dell'organizzazione di Ateneo;
  - c) valutazione dell'efficacia dell'organizzazione dei Corsi di Studio;
  - d) valutazione dell'efficacia dei Dipartimenti;
  - e) valutazione dell'effettiva messa in atto dell'Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca;
  - f) valutazione dell'interazione tra le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità e dei conseguenti interventi di miglioramento;
  - g) valutazione dell'efficacia degli interventi di

	<p>miglioramento e delle loro effettive conseguenze;</p> <p>h) indicazioni e raccomandazioni.</p>
m) LA DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI (DRSI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' preposta a tutte le attività che sono necessarie per garantire il coordinamento, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi informativi e della rete dati e fonia dell'Ateneo &lt;<a href="http://people.unica.it/drsi/">http://people.unica.it/drsi/</a>&gt;.</li> </ul>
n) LA DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce il supporto amministrativo alle attività didattiche in stretto raccordo con le Facoltà e i Dipartimenti ed è preposta alle attività di orientamento ex ante e in itinere &lt;<a href="http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=284">http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=284</a>&gt;.</li> </ul>
o) LA DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce supporto amministrativo alla ricerca svolta dall'università di Cagliari.</li> <li>- Promuove il dialogo, l'interazione e la collaborazione con gli <i>stakeholders</i> presenti nel contesto regionale (pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca, organizzazioni non profit) per favorire il trasferimento dei risultati e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro &lt;<a href="http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=123">http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=123</a>&gt;</li> </ul>

## ALLEGATO 5

### Referenti per la Qualità dei CdS (RQ-CdS) e Commissioni di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CAV-CdS) - Link alle pagine dei CdS

#### FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA

Classe	Corso	Link
L 2	Biotechnologie industriali	<a href="http://www.consorziuno.it/Corsi/BIOTIN/IlCorso/Qualita/">http://www.consorziuno.it/Corsi/BIOTIN/IlCorso/Qualita/</a>
L 13	Biologia	<a href="http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni">http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni</a>
L 29	Tossicologia	<a href="http://people.unica.it/ltossicologia/consiglio-di-classe-l-29/commissioni/113-2/">http://people.unica.it/ltossicologia/consiglio-di-classe-l-29/commissioni/113-2/</a>
L 32	Scienze naturali	<a href="http://unica2.unica.it/scienzenaturali/">http://unica2.unica.it/scienzenaturali/</a>
LM 6	Bio-Ecologia marina	<a href="http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni">http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni</a>
LM 6	Biologia cellulare e molecolare	<a href="http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni">http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni</a>
LM 6	Neuropsicobiologia	<a href="http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni">http://www2.unica.it/biologia/it/organizzazione/consiglio-di-classe/commissioni</a>
LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	<a href="http://people.unica.it/lmechimaetecnologiafarmaceutiche/99-2/">http://people.unica.it/lmechimaetecnologiafarmaceutiche/99-2/</a>
LM 13	Farmacia	<a href="http://people.unica.it/lmefarmacia/consiglio-di-classe/commissioni/77-2/">http://people.unica.it/lmefarmacia/consiglio-di-classe/commissioni/77-2/</a>
LM 60	Scienze della natura	<a href="http://unica2.unica.it/scienzenaturali/">http://unica2.unica.it/scienzenaturali/</a>
LM 61	Scienze degli alimenti e della nutrizione	<a href="http://people.unica.it/lmealimentinutrizione/consiglio-di-classe-lm-13/commissioni/gruppo-di-autovalutazione/">http://people.unica.it/lmealimentinutrizione/consiglio-di-classe-lm-13/commissioni/gruppo-di-autovalutazione/</a>

#### FACOLTA' DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Classe	Corso	Link
L 7	Ingegneria civile	<a href="http://ingegneriacivile.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=41&amp;Itemid=89">http://ingegneriacivile.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=41&amp;Itemid=89</a>
L 7	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<a href="http://georing.unica.it/mazzellino/Gestione%20CCS%20IAT/Commissioni/Commissioni.pdf">http://georing.unica.it/mazzellino/Gestione%20CCS%20IAT/Commissioni/Commissioni.pdf</a>
L 9	Ingegneria chimica	<a href="http://people.unica.it/ingegneriachimica/consiglio-di-classe/commissioni/">http://people.unica.it/ingegneriachimica/consiglio-di-classe/commissioni/</a>
L 9	Ingegneria meccanica	<a href="http://people.unica.it/meccanica/consiglio-di-classe/commissioni/autovalutazione/">http://people.unica.it/meccanica/consiglio-di-classe/commissioni/autovalutazione/</a>
L8/L9	Ingegneria biomedica	<a href="http://www.biomedica.unica.it/">http://www.biomedica.unica.it/</a>
L8/L9	Ingegneria elettrica ed elettronica	<a href="http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi/corso-di-laurea-in-ingegneria-elettrica-ed-elettronica/">http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi/corso-di-laurea-in-ingegneria-elettrica-ed-elettronica/</a>
L 17	Scienze dell'architettura	<a href="http://corsi.unica.it/scienzedellarchitettura/chisiamo/commissioni/commissione-gruppo-del-riesame/">http://corsi.unica.it/scienzedellarchitettura/chisiamo/commissioni/commissione-gruppo-del-riesame/</a>
LM 4	Architettura	<a href="http://corsi.unica.it/architettura/chisiamo/commissioni/commissione-gruppo-del-riesame/">http://corsi.unica.it/architettura/chisiamo/commissioni/commissione-gruppo-del-riesame/</a>
LM 22	Ingegneria chimica e dei processi biotecnologici	<a href="http://people.unica.it/ingprochimbitec/consiglio-di-classe/commissioni/">http://people.unica.it/ingprochimbitec/consiglio-di-classe/commissioni/</a>
LM 23	Ingegneria civile	<a href="http://ingegneriacivile.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=41&amp;Itemid=89">http://ingegneriacivile.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=41&amp;Itemid=89</a>
LM 27	Ingegneria delle telecomunicazioni	<a href="http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-delle-telecomunicazioni/">http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-delle-telecomunicazioni/</a>
LM 28	Ingegneria elettrica	<a href="http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-elettrica/">http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-elettrica/</a>

LM 29	Ingegneria elettronica	<a href="http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-elettronica/">http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-elettronica/</a>
LM 30	Ingegneria energetica	<a href="http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-energetica/">http://facolta.unica.it/ingegneriarchitettura/didattica-2/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-energetica/</a>
LM 33	Ingegneria meccanica	<a href="http://people.unica.it/meccanica/consiglio-di-classe/commissioni/autovalutazione/">http://people.unica.it/meccanica/consiglio-di-classe/commissioni/autovalutazione/</a>
LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<a href="http://geoing.unica.it/mazzellino/Gestione%20CCS%20IAT/Commissioni/Commissioni.pdf">http://geoing.unica.it/mazzellino/Gestione%20CCS%20IAT/Commissioni/Commissioni.pdf</a>

### FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Classe	Corso	Link
L 22	Scienze delle attività motorie e sportive	<a href="http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT1	Infermieristica	<a href="http://corsi.unica.it/infermieristica/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/infermieristica/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT1	Ostetricia	<a href="http://corsi.unica.it/ostetricia/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/ostetricia/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT2	Fisioterapia	<a href="http://corsi.unica.it/fisioterapia/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/fisioterapia/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT2	Logopedia	<a href="http://corsi.unica.it/logopedia/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/logopedia/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT3	Igiene dentale	<a href="http://corsi.unica.it/igienedentale/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/igienedentale/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	<a href="http://corsi.unica.it/tecnicheDIRadiologiamedica/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/tecnicheDIRadiologiamedica/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
L/SNT4	Assistenza sanitaria	<a href="http://corsi.unica.it/assistenzasanitaria/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/assistenzasanitaria/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
LM 41	Medicina e chirurgia	<a href="http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria	<a href="http://corsi.unica.it/odontoiatriaeprotesidentarie/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/odontoiatriaeprotesidentarie/autovalutazione-e-accreditamento/</a>
LM 67	Scienze e tecnica dell'attività motoria preventiva e adattata	<a href="http://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitamotoriepreventiveadattate/autovalutazione-e-accreditamento/">http://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitamotoriepreventiveadattate/autovalutazione-e-accreditamento/</a>

### FACOLTA' DI SCIENZE

Classe	Corso	Link
L 27	Chimica	<a href="http://people.unica.it/chimica/">http://people.unica.it/chimica/</a>
L 30	Fisica	<a href="http://clf.dsf.unica.it/clf/">http://clf.dsf.unica.it/clf/</a>
L 31	Informatica	<a href="http://informatica.unica.it/">http://informatica.unica.it/</a>
L 34	Scienze geologiche	<a href="http://unica2.unica.it/scienzeterra/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=24&amp;Itemid=41">http://unica2.unica.it/scienzeterra/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=24&amp;Itemid=41</a>
L 35	Matematica	<a href="http://matematica.unica.it/index.php">http://matematica.unica.it/index.php</a>
LM 17	Fisica	<a href="http://clf.dsf.unica.it/clf/">http://clf.dsf.unica.it/clf/</a>
LM 18	Informatica	<a href="http://informatica.unica.it/">http://informatica.unica.it/</a>
LM 40	Matematica	<a href="http://matematica.unica.it/index.php">http://matematica.unica.it/index.php</a>
LM 54	Scienze chimiche	<a href="http://people.unica.it/chimica/">http://people.unica.it/chimica/</a>
LM 74	Scienze e tecnologie geologiche	<a href="http://unica2.unica.it/scienzeterra/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=24&amp;Itemid=41">http://unica2.unica.it/scienzeterra/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=24&amp;Itemid=41</a>

## FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE

Classe	Corso	Link
L 14	Scienze dei servizi giuridici	<a href="http://corsi.unica.it/scienzeiserviziigiuridici/">http://corsi.unica.it/scienzeiserviziigiuridici/</a>
L 16	Amministrazione e organizzazione	<a href="http://people.unica.it/amministrazioneeorganizzazione/requisiti-di-trasparenza/">http://people.unica.it/amministrazioneeorganizzazione/requisiti-di-trasparenza/</a>
L 18	Economia e gestione aziendale	<a href="http://corsi.unica.it/economiaegestioneaziendale/">http://corsi.unica.it/economiaegestioneaziendale/</a>
L 18	Economia e gestione dei servizi turistici	<a href="http://people.unica.it/economiaegestioneservizituristici/">http://people.unica.it/economiaegestioneservizituristici/</a>
L 33	Economia e finanza	<a href="http://corsi.unica.it/economiaefinanza/">http://corsi.unica.it/economiaefinanza/</a>
L 36	Scienze politiche	<a href="http://people.unica.it/scienzepolitiche/">http://people.unica.it/scienzepolitiche/</a>
LMG/1	Giurisprudenza	<a href="http://corsi.unica.it/giurisprudenza/requisiti-di-trasparenza/">http://corsi.unica.it/giurisprudenza/requisiti-di-trasparenza/</a>
LM 52	Governance e sistema globale	<a href="http://people.unica.it/governanceesistemaglobale/">http://people.unica.it/governanceesistemaglobale/</a>
LM 56	Scienze economiche	<a href="http://people.unica.it/scienzeeconomiche/">http://people.unica.it/scienzeeconomiche/</a>
LM 62	Politiche, società e territorio	<a href="http://people.unica.it/politichesocietaeterritorio/">http://people.unica.it/politichesocietaeterritorio/</a>
LM 63	Scienze dell'amministrazione	<a href="http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/requisiti-di-trasparenza/">http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/requisiti-di-trasparenza/</a>
LM 77	Economia manageriale	<a href="http://corsi.unica.it/economiamanageriale/">http://corsi.unica.it/economiamanageriale/</a>

## FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Classe	Corso	Link
L 1	Beni culturali	<a href="http://people.unica.it/beniculturali/chi-siamo/commissioni/commissione-g-a-v/">http://people.unica.it/beniculturali/chi-siamo/commissioni/commissione-g-a-v/</a>
L 5	Filosofia	<a href="http://people.unica.it/filosofia/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/filosofia/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
L 10	Lettere	<a href="http://people.unica.it/lettere/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav-2/">http://people.unica.it/lettere/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav-2/</a>
L 11/L 12	Lingue e culture per la mediazione linguistica	<a href="http://people.unica.it/lingueecultureperlamediazionelinquistica/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/lingueecultureperlamediazionelinquistica/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
L 19	Scienze dell'educazione e della formazione	<a href="http://people.unica.it/scienzedelleducazioneedellaformazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/scienzedelleducazioneedellaformazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
L 20	Lingue e comunicazione	<a href="http://people.unica.it/lingueecomunicazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/lingueecomunicazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
L 20	Scienze della comunicazione	<a href="http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
L 24	Scienze e tecniche psicologiche	<a href="http://people.unica.it/scienzeetecnichepsicologiche/chi-siamo/commissioni/">http://people.unica.it/scienzeetecnichepsicologiche/chi-siamo/commissioni/</a>
LM 2/LM 89	Archeologia e storia dell'arte	<a href="http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
LM 14/LM 15	Filologie e letterature classiche e moderne	<a href="http://people.unica.it/filologieeletteratureclassicheemoderne/chi-siamo/commissioni/commissione-di-autovalutazione-cav/">http://people.unica.it/filologieeletteratureclassicheemoderne/chi-siamo/commissioni/commissione-di-autovalutazione-cav/</a>
LM 37	Lingue e letterature moderne europee e americane	<a href="http://people.unica.it/lingueeletteraturemoderneeurop eeamericane/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/lingueeletteraturemoderneeurop eeamericane/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
LM 38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	<a href="http://people.unica.it/linguemodernerperlacomunicazioneelacooperazioneinternazionale/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/commissione-gruppo-di-">http://people.unica.it/linguemodernerperlacomunicazioneelacooperazioneinternazionale/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/commissione-gruppo-di-</a>

		<a href="http://people.unica.it/scienze pedagogiche e dei servizi educativi/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">autovalutazione-gav/</a>
LM 50/LM 85	Scienze pedagogiche e dei servizi educativi	<a href="http://people.unica.it/scienze pedagogiche e dei servizi educativi/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/scienze pedagogiche e dei servizi educativi/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
LM 51	Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi	<a href="http://people.unica.it/psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi/chi-siamo/commissioni/">http://people.unica.it/psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi/chi-siamo/commissioni/</a>
LM 78	Scienze filosofiche e storico-filosofiche	<a href="http://people.unica.it/scienze filosofiche e storico-filosofiche/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/scienze filosofiche e storico-filosofiche/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
LM 84	Storia e società	<a href="http://people.unica.it/storia e societa/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/storia e societa/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>
LM 85/Bis	Scienze della formazione primaria	<a href="http://people.unica.it/scienze della formazione primaria/requsiti-di-trasparenza/">http://people.unica.it/scienze della formazione primaria/requsiti-di-trasparenza/</a>
LM 94	Traduzione specialistica dei testi	<a href="http://people.unica.it/traduzione specialistica dei testi/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/">http://people.unica.it/traduzione specialistica dei testi/chi-siamo/commissioni/commissione-gruppo-di-autovalutazione-gav/</a>